

Riviera del Brenta

mestrecronaca@gazzettino.it



LA VICENDA

La giunta ha approvato la realizzazione dell'edificio vicino alla rotatoria di Ca' Tron, lontano dal centro abitato



Giovedì 29 Luglio 2021
www.gazzettino.it

Pompieri Nuova caserma a ridosso della tangenziale

► Sorgerà in via Perosi su un'area che l'amministrazione sta per acquisire

DOLO

Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco avrà a Dolo una nuova caserma nell'area limitrofa alla tangenziale est e sarà al servizio di tutta la Riviera del Brenta.

In futuro, dunque, la caserma dei Vigili del fuoco rivierasca, attualmente ubicata in via Don Minzoni, 4 a Mira, si trasferirà in un'area più adeguata e baricentrica rispetto all'attuale Distaccamento del Comando Provinciale di Venezia e non è escluso che venga anche potenziato l'organico.

VIA LIBERA

Nei giorni scorsi la Giunta comunale ha deliberato l'approvazione della costruzione dell'edificio che sorgerà in via Perosi, in un'area che dalla rotatoria di Ca' Tron prosegue sino all'ingresso dell'autostrada, casello autostradale che molti amministratori locali vorrebbero venisse spostato ed avvicinato alla Riviera.

Il Comune di Dolo acquisterà e concederà in comodato d'uso gratuito al Ministero

IL SINDACO NALETTO: «SARÀ UN ARRICCHIMENTO DEI SERVIZI ALLA CITTADINANZA E AL TERRITORIO»

dell'Interno circa cinquemila metri quadrati di terreno, sui quali, a totale spesa del Ministero, saranno realizzate tutte le strutture indispensabili al Corpo dei Vigili del Fuoco.

LA PROCEDURA

«Un'area perfetta dal punto di vista funzionale - ha evidenziato il sindaco pro tempore Gianluigi Naletto - lontana dal centro abitato e dal traffico veicolare, che garantisce facilità di movimento per i mezzi pesanti da usare in caso di incendio. Insieme ai vertici provinciali dei Vigili del Fuoco abbiamo già effettuato un sopralluogo sulla zona interessata, che è stata ritenuta idonea. Dunque possiamo procedere. La presenza di questo presidio - ha aggiunto Naletto - sarà certamente un arricchimento in termini di servizi resi alla cittadinanza e all'intero territorio rivierasco. E, naturalmente, con grande soddisfazione Dolo aggraverà ai tanti 'hub' di area che già garantisce (Ospedale, Giudice di Pace, Imps, polo scolastico superiore, Iat, centro vaccinale) ancora un servizio fondamentale. La città cresce e con essa vogliamo aumentare anche la qualità della vita di chi la abita e la frequenta».

I tempi di realizzazione non sono quantificabili, l'iter prevede ora l'acquisto del terreno da parte del comune di Dolo e poi inizierà la progettazione per la realizzazione della struttura.

Lino Perini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DOLO Una veduta dell'area di via Perosi dove sorgerà la nuova caserma

Minorenni su bici rubate

MIRA

Due diciassetenni di Mira giurarono indisturbati per strade alle 4 del mattino in bicicletta, peccato che si trovavano in sella a due bici rubate qualche sera prima a Oriago. Non riuscendo a motivare la provenienza delle bici i due minorenni sono stati denunciati dai carabinieri della Tenenza di Mira per ricettazione e i velocipedi restituiti alla legittima proprietaria che aveva presentato denuncia. Il fatto è accaduto l'altra notte a Mira, una pattuglia dei carabinieri ha fermato due ragazzi, entrambi diciassetenni residenti a Mira, mentre in bicicletta percorrevano riviera Silvio Trentin a Mira. Ai due, già noti alle forze dell'or-

dine e denunciati in altre occasioni, nonché appartenenti a gruppi di baby gang che si aggirano tra Mira e Mestre, i carabinieri hanno chiesto la provenienza delle biciclette in loro possesso, che sembravano di un certo valore. Non riuscendo a dare delle motivazioni convincenti sulla provenienza delle bici i carabinieri in pattuglia hanno effettuato degli accertamenti scoprendo che le due biciclette, del valore complessivo di 1500 euro erano state rubate la notte del 25 luglio scorso, in via Sabbiona a Oriago e la proprietaria aveva presentato regolare denuncia. A quel punto per i due diciassetenni miresi è scattata la denuncia per ricettazione.

L.Gia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Comune è pronto ad affidare la gestione dei campi da tennis

► A Mira e Oriago un investimento di 350mila euro

MIRA

In quattro anni investiti 350 mila euro nelle strutture del tennis a Mira e a Oriago ed ora l'amministrazione comunale è intenzionata ad affidare gli impianti alle società interessate per i prossimi tre anni. La Giunta guidata dal sindaco Marco Dori ha approvato l'atto d'indirizzo per l'affidamento dell'impianto sportivo, per il gioco da tennis, di Mira e Oriago cui seguiranno, una volta individuati i gestori, le relative convenzioni per la gestione in concessione per un periodo di tre anni.

Fino ad oggi i campi da tennis di Mira e di Oriago sono stati affidati in convenzione alla società Tennis Club Mira che ha ottenuto ottimi risultati in ambito sportivo. «A livello agonistico la squadra del Tennis Mira è in serie C e la scuola di questa disciplina sportiva sia ad Oriago che a Mira è ben avviata - ha affermato Fabio Zaccarin assessore allo sport - Ricordo l'importante collaborazione con l'Anffas in un'ottica di inclusione sportiva della disabilità ma anche l'organizzazione dei campionati regionali di categoria giovanile e altre attività che hanno portato la realtà tennisistica miresa a una visibilità di livello Regionale oltre ad essere diventata un valido centro aggregativo di giovani». Sul piano degli investimenti l'assessore ricorda l'impegno degli ultimi anni. «In questi quattro anni abbiamo investito molto nel rilancio della disciplina a Mira - ha sottolineato Fabio Zaccarin assessore allo sport - Abbiamo eseguito lavori per 350 mila euro ed ora l'impianto di

Mira è prossimo al conseguimento del Cpi-Certificato di prevenzione incendi, che ne consentirà l'utilizzazione alla sua massima potenzialità». In questi giorni sono partite le procedure per l'affidamento dei campi da tennis di Mira e Oriago poiché le concessioni con il Tennis Mira sono scadute o in scadenza. «Nel 2017 quando questa amministrazione comunale si è insediata - ha ricordato l'assessore allo Sport Zaccarin - l'impianto di Oriago era chiuso da circa 5 anni, mentre l'impianto di Mira era privo della concessione per poterne garantire la corretta gestione. Si è proceduto subito con l'avvio delle procedure di gara e con importanti interventi, riaprendo il tennis a Oriago e riqualificando quello di Mira con lavori che hanno riguardato la messa a norma dell'impianto elettrico e termico, il rifacimento dei bagni e degli spogliatoi, la manutenzione straordinaria della copertura dei campi. Abbiamo investito inoltre nel superamento delle barriere architettoniche, nell'illuminazione a led dei campi stanziando complessivamente circa 350 mila euro di lavori eseguiti in quattro anni».

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MIRA Una veduta del tennis club

Domani apertura serale dei negozi

DOLO

Domani, venerdì 30 luglio torna SbaraccanDolo e l'apertura serale dei negozi. Un'iniziativa voluta dai commercianti dolesi, coordinati dal manager del Distretto del commercio Sara Carraro, giunta alla terza edizione e che ha come slogan "Saldissimi di mezza estate nei negozi della Riviera del Brenta". Le chiusure, le limitazioni, i molti problemi anche organizzativi hanno non poco causato problemi alle attività commerciali che, però, hanno sempre saputo rialzarsi e riprendersi. SbaraccanDolo è un appuntamento di promozione del commercio locale che partirà con circa 20 attività commerciali di Dolo e che offri-

ranno imperdibili occasioni a prezzi speciali. Non solo negozi della moda ma anche baristi e ristoratori hanno risposto alla chiamata proponendo menù a tema e prolungando il proprio consueto orario di apertura. «Un esperimento nato tra i commercianti di Dolo ed avviato lo scorso settembre - spiega Sara Carraro - convinti dell'importanza di una comunicazione congiunta e coordinata e del valore di presentarsi come settore centrale per la vivibilità dei nostri centri. L'iniziativa mira a diventare un appuntamento fisso nel tempo con l'obiettivo di portare una ventata di novità e di colore alle vetrine dei negozi aderenti che saranno infatti contraddistinti da un apposito adesivo». L. Per.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

DOLO ENERGIA ELETTRICA

Nella giornata di oggi, giovedì 29 luglio, dalle 9 alle 12, vi sarà l'interruzione di energia elettrica in varie vie nel Comune di Dolo (via San Giovanni Bosco, via XI Febbraio, via San Pio X, Via Rinascita, via San Francesco, via I. Nievo, via G. Deledda, Via G. Pascoli, via Trento, via G. Verdi) per permettere l'effettuazione di lavori alla rete elettrica da parte di Enel. Durante la sospensione del servizio è sconsigliato tenere in tensione apparecchi elettrici per non danneggiarli e di utilizzare ascensori.

L. Per.

Schianto mortale, chiesto il processo

VIGONOVO

Il Pubblico ministero della Procura di Venezia, dottoressa Laura Cameli, ha chiesto il rinvio a giudizio per l'automobilista che nella serata del 2 dicembre 2019, in via Pascoli a Galta di Vigonovo, investì il pensionato 83enne Bruno Ruvoletto (nella fotografia). Il gip del Tribunale lagunare, Alberto Scaramuzza, ha fissato l'udienza per mercoledì 13 ottobre.

Dopo essere stato trasportato in gravi condizioni al pronto soccorso di Dolo, l'anziano morì poche ore dopo a causa dei gravi traumi interni riportati dopo l'impatto con l'autovetture, una Fiat Punto condotta da D. Z., una donna residente ad appena un centinaio di metri di



UN PENSIONATO ERA STATO TRAVOLTO DA UN'AUTO A GALTA LA PROCURA PUNTA AL RINVIO A GIUDIZIO PER L'INVESTITRICE

distanza dal luogo dell'incidente. Concausa dell'incidente furono la pioggia battente, il buio, la mancanza di illuminazione pubblica e l'assenza di marciapiedi. L'uomo, inoltre, era conosciuto per il suo camminare particolarmente instabile. In seguito all'investimento finì dentro un profondo fossato e per recuperarlo si rese necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Mira. La compagnia assicuratrice ha già risarcito i parenti dell'anziano, tre fratelli ed un nipote, ma ora nei confronti dell'investitrice è stato aperto anche un fascicolo con l'ipotesi di reato di omicidio stradale. I congiunti del pensionato sono assistiti dallo studio

3A.

Vittorino Compagno

© RIPRODUZIONE RISERVATA